



Città di Gardone Val Trompia

CONTRATTO APPLICATIVO N. 01

Incarico di servizio tecnico ed attinente all'architettura e all'ingegneria relativo ad indagini, studi preliminari, studi di fattibilità delle alternative progettuali. Attraversamenti pedonali sulla SP BS 345, valutazioni Parcheggio all'incrocio di Inzino, Mobilità Sostenibile e nuclei antica formazione.



Città di Gardone Val Trompia

Relativo all'

ACCORDO QUADRO

OGGETTO: Incarico di servizio tecnico ed attinente all'architettura e all'ingegneria relativo ad indagini, studi preliminari, studi di fattibilità delle alternative progettuali, progettazione di supporto alle decisioni per la pianificazione e la realizzazione di interventi sulla mobilità e la sicurezza stradale.

CONTRATTO DI: Servizi tecnici e Servizi attinenti Ingegneria e Architettura

STAZIONI APPALTANTI

Stazione Appaltante	Tipologia accordo tra le PA*	Atto Amministrativo
Comune di Gardone Val Trompia		

*art. 30 D.Lgs 267/2000 (comma 4) - Convenzioni

*art. 15 D.Lgs 241/1990 - Accordi fra pubbliche Amministrazioni

DURATA: 4 ANNI

VALORE STIMATO:

Descrizione	Importo
Totale Valore Stimato	€ 40.000,00

OPERATORI ECONOMICI: UNO/PIU' OPERATORE/I: UNO

RIAPERTURA CONFRONTO COMPETITIVO (art. 54 comma 4 Codice Contratti- se più operatori economici):

a) **Assente**

b) Parziale

c) Totale

BILANCIO

CO APPLIC N.	ANNO	CAPITOLO	IMPORTO

Articolo 1 – OGGETTO.....	5
Obiettivo	5
Patrimonio	5
Interventi del contratto applicativo.....	5
A) PRIMA FASE	5
Modifiche al contratto	7
Oneri compresi/esclusi nella sottoscrizione del contratto applicativo	7
Oneri, attività ed operazioni compensate con la progettazione	8
Articolo 2 – DURATA e termini di consegna	9
Articolo 3 – IMPORTO DEL CONTRATTO APPLICATIVO	9
Articolo 4 – CAUZIONE DEFINITIVA.....	9
Articolo 5 - POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER DANNI IN ESECUZIONE E RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI	10
Articolo 6 – PROPRIETÀ DELL’OPERA.....	10
Articolo 7 – VERIFICA DELLA REGOLARE ESECUZIONE E LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI.....	10
Articolo 8 – SUBAPPALTO E AVVALIMENTO	11
Articolo 9 – VARIANTI E QUINTO D’OBBLIGO	11
Articolo 10- CONTROLLI E VERIFICHE.....	11
Articolo 11 -PENALI	12
Articolo 12 – RISOLUZIONE.....	12
Articolo 13 – PRIVACY	14
Articolo 14 - CESSIONE DEL CONTRATTO.....	14
Articolo 15 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	14
Articolo 16 – OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA.....	15
Articolo 17 – SPESE DI CONTRATTO, DI REGISTRO ED ACCESSORI A CARICO DELL’AGGIUDICATARIO	15
Articolo 18 – CONTROVERSIE.....	15
Articolo 19 – EFFICACIA DEL CONTRATTO APPLICATIVO.....	16

Articolo 1 – OGGETTO

Obbiettivo

L'obbiettivo del presente contratto applicativo è quello di effettuare le indagini, i rilievi, le analisi e le restituzioni dei risultati necessari ad orientare l'attività progettuale delle seguenti azioni:

1. Realizzazione di nuovo parcheggio e modifica viabilità all'altezza dell'incrocio semaforico di Inzino e del sagrato
2. Studio della sicurezza degli attraversamenti pedonali sulla provinciale e stima dei costi di adeguamento

Patrimonio

Il professionista dovrà approfondire lo studio del territorio e del patrimonio oggetto di valutazione attraverso sopralluoghi specifici e gli strumenti di pianificazione approvati o redigenti del Comune di Gardone Val Trompia. La conoscenza del territorio e degli strumenti di pianificazione rappresentano il primo livello necessario per l'avvio di una indagine basata su metodi di analisi e modelli estratte dalla realtà. Il professionista attraverso una relazione sintetica provvederà a descrivere gli elementi di rilievo emersi dal territorio e dagli strumenti urbanistici importanti per pianificare le opportune indagini volte ad ottenere documenti di supporto alle decisioni.

Interventi del contratto applicativo

Le fasi di indagine di cui al presente contratto applicativo possono essere divise in:

FASE 1) RILIEVO

FASE 2) ELABORAZIONE

FASE 3) RESTITUZIONE

Si riportano di seguito gli interventi di cui al presente contratto applicativo:

Parcheggio in prossimità del sagrato della Parrocchiale di Inzino

L'Amministrazione comunale, all'interno delle proprie linee programmatiche, ha previsto la realizzazione di un parcheggio pubblico che comporta la modifica della viabilità della frazione di Inzino in corrispondenza dell'incrocio semaforizzato in prossimità della parrocchiale. In particolare l'Amministrazione intende realizzare un parcheggio occupando l'attuale via Volta nel tratto compreso tra via Matteotti e piazza Bosio.

Le soluzioni possibili sono principalmente le seguenti:

1. Chiusura del tronco stradale di via Volta compreso tra la provinciale SPBS345 e piazza Bosio con realizzazione di parcheggio;
2. Mantenimento del tronco stradale di via Volta compreso tra la SPBS345 e piazza Bosio con riduzione dimensionale a senso unico (valutare qual senso di marcia mantenere);

Una tale scelta rende necessario valutare i possibili scenari che si verrebbero a delineare con particolare attenzione agli impatti sulla viabilità principale e su quella interna.

Dovranno essere rappresentati i percorsi dei veicoli e la variazione dei volumi di traffico, in base alle diverse soluzioni adottate, individuate le criticità della soluzione prescelta, individuati i principali percorsi interni anche in funzione delle attività e delle aree di socializzazione presenti. La soluzione prescelta comporterà modifiche alle tempistiche semaforiche per le quali dovrà essere indicata una proposta. Si rileva che l'attuale parcheggio ospita il mercato di Inzino e sarà necessario tenere conto di questa attività con particolare riferimento ai parcheggi.

E' necessario eseguire appositi rilievi atti a realizzare la matrice O/D per valutare l'andamento dei flussi di traffico e, successivamente, lo scenario ideale. In questo caso sarà necessario anche svolgere alcune interviste per valutare le ragioni che generano i flussi di traffico.

Si rileva che l'area è particolarmente attiva considerata la presenza di una scuola primaria, la parrocchia di Inzino, l'oratorio, il campo da calcio, diverse attività commerciali ed artigianali.

Considerando di rilevare solo l'ora di punta (è necessario comunque un trionario) su almeno 4 intersezioni

L'indagine dovrà consentire la simulazione di scenari di traffico.

L'indagine dovrà poi restituire sia sotto forma grafica che relazionale la fase di raccolta ed elaborazione dei dati, la simulazione degli stessi, la restituzione grafica chiara e coerente dei risultati e le conclusioni che vedranno un bilanciamento attraverso una matrice SWOT (Strength, Weakness, Opportunity and Threat).

Attraversamenti pedonali - via Matteotti/via Valtrompia

La Città di Gardone Val Trompia è dotata di 21 attraversamenti pedonali a raso lungo via Matteotti e via Valtrompia. In un'ottica di potenziamento della sicurezza di tali attraversamenti risulta opportuno effettuare uno studio sulla idoneità degli stessi in termini di collocazione e di specifiche caratteristiche.

L'Amministrazione in particolare intende:

- potenziare l'illuminazione e la segnaletica dedicata;
- eliminare le barriere architettoniche;
- individuare le posizioni migliori degli attraversamenti in relazione alla conformazione della strada, agli ostacoli presenti, alle attività da servire, ecc.
 - Adeguare a livello normativo gli attraversamenti pedonali.

Risulta di particolare interesse valutare l'effettivo utilizzo degli attraversamenti esistenti attraverso specifiche rilevazioni in sito.

Nell'attività ricognitoria il professionista provvederà a recuperare i dati di incidentalità sulla provinciale dalle diverse forze dell'ordine e siti istituzionali o ricerche pubblicate.

L'indagine dovrà essere svolta seguendo le tecniche di protezione del pedone negli attraversamenti pedonali (Roberto Busi e Attraversamenti pedonali).

In particolare il professionista per ogni singolo attraversamento provvederà a:

- Effettuare una indagine di contesto individuando i centri attrattori e le caratteristiche salienti
- Effettuare indagini qualitative e quantitative sui flussi veicolari e pedonali
- Effettuare l'analisi dell'incidentalità sulla SPBS 345
- Individuare la capacità ed i livelli di servizio dei percorsi pedonali
- Individuare il rischio dell'attraversamento pedonale in base alla posizione rispetto a incroci, geometria stradale, ostacoli visivi e acustici
- Localizzare gli attraversamenti e valutare il potenziamento e la soppressione sull'asta della SPBS345
- Individuazione delle carenze strutturali degli attraversamenti (abbattimento barriere, segnaletica, illuminazione,
- Progettare gli attraversamenti pedonali restituendo graficamente gli stessi e fornendo una relazione esplicative del rispetto delle normative
- Effettuare un calcolo sommario della spesa per l'adeguamento il potenziamento degli attraversamenti pedonali
- Reperire dei preventivi di sistemi di illuminazione specifica per attraversamenti pedonali identificando potenza, studio illuminotecnico, distanza da contatore o primo allaccio.

E' necessario effettuare un rilievo sul posto per ciascuno di essi ed operare una valutazione, oltre che sull'utilizzo effettivo di ciascuno (numero di persone che attraversano nell'ora di punta), anche sulla loro conformità rispetto alla normativa vigente.

Il professionista al termine delle indagini restituirà anche una proposta di revisione degli attraversamenti pedonali e il calcolo sommario dei costi di realizzazione/adequamento di ogni singolo attraversamento pedonale.

La restituzione grafica dello stato di fatto e di studio di prefattibilità dovrà contenere sia la planimetria che i prospetti degli attraversamenti pedonali. La relazione oltre a contenere quanto sopra indicato esplicherà la normativa di riferimento per le diversi componenti tecnologiche, le relazioni illuminotecniche, le valutazioni di rimozione/potenziamento degli attraversamenti pedonali sulla provinciale.

Modifiche al contratto

Per il presente contratto applicativo è previsto come importo contrattuale massimo il valore stimato. Potranno essere quindi affidati contratti applicativi di importo contrattuale pari al valore stimato.

Oneri compresi/esclusi nella sottoscrizione del contratto applicativo

Il professionista accettando l'affidamento del presente contratto applicativo si impegna a prestare massima collaborazione con la Stazione Appaltante.

Il professionista provvederà a sviluppare una buona conoscenza dell'immobile attraverso lo studio degli strumenti urbanistici specifici approvati, l'effettuazione di sopralluoghi volti a comprendere la realtà gestionale degli stessi, confrontandosi con il RUP e il gestore.

Il professionista supporterà con strumenti di web meeting il RUP/DEC negli incontri con gli Enti competenti (Finanziatori, soprintendenza, ATS; etc...preliminari all'avvio di progettazioni oggetto di specifici contratti applicativi).

La società incaricata si impegna a consegnare (essendo già retribuite nel compenso professionale stabilito nel presente incarico):

- n. 2 copie di ogni elaborato progettuale in formato cartaceo e copia digitale, tipo .pdf; per gli elaborati tecnici in formato .doc o .xls.

Nel caso in cui fossero richieste altre copie oltre alle previste dal precedente punto, verranno rimborsate alla Società Incaricata le spese sostenute dietro presentazione di documentazione che attesti la congruità e correttezza dell'importo da rimborsare.

2.3 Resta a carico della società incaricata ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni.

2.4 Si intende esclusa ogni altra prestazione non prevista dal presente contratto.

Il Committente provvederà a fornire alla Società incaricata i disegni in formato dwg del rilievo dei luoghi, che saranno la base della progettazione. Non saranno imputabili alla Società Incaricata eventuali errori, imprecisioni o omissioni nella progettazione che siano dovute a errori, imprecisioni o omissioni dei disegni di rilievo e di progetto definitivo.

Ogni prestazione ulteriore sarà preventivamente concordata in continuità alle modalità previste dal presente disciplinare

Oneri, attività ed operazioni compensate con la progettazione

La Società Incaricata potrà avvalersi della collaborazione di altre società e professionisti tecnici specializzati, senza che questo comporti nessun onere aggiuntivo a carico del Committente e rimanendo la Società Incaricata responsabile dell'operato di tali collaboratori.

Nello svolgimento delle attività progettuali la Società Incaricata dovrà coordinarsi costantemente con il Responsabile del Procedimento e con i referenti che verranno indicati dall'Amministrazione, riferendo periodicamente e secondo necessità sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.

Il professionista, oltre alla consegna del progetto in formato digitale pdf/a firmati digitalmente, consegnerà all'amministrazione tutti i file in formato editabile compresi quelli di programmi specifici e simulazioni che diverranno proprietà della stessa.

Il professionista provvederà a comunicare periodicamente lo stato di avanzamento delle attività al fine di mantenere aggiornato l'Ufficio Tecnico sulle attività svolte. Il professionista effettuerà tutti gli incontri ritenuti necessari per poter rendere efficiente il lavoro di Team con l'UT e la PA.

Articolo 2 – DURATA e termini di consegna

La prestazione si intenderà conclusa alla trasmissione al protocollo della documentazione progettuale già revisionata ed aggiornata secondo le indicazioni del verificatore/validatore.

Area di Indagine	Ricognizione e reperimento dati*	Rilievi ed Indagini*	Elaborazioni*	Redazione e restituzione*	Totale giorni
Parcheggio sagrato Inzino e centro storico	10	10	15	10	45
attraversamenti pedonali	10	10	20	20	60
Totale	20	20	35	30	105

*giorni naturali e consecutivi

Il Professionista al termine dell'incarico dovrà fornire per ogni singola progettualità il riepilogo della tempistica delle prestazioni rapportata a quella contrattuale.

Dovranno essere evidenziate le motivazioni specifiche di eventuali ritardi nella consegna dei documenti.

Articolo 3 – IMPORTO DEL CONTRATTO APPLICATIVO

L'ammontare complessivo netto negoziato dei servizi tecnici oggetto del presente contratto applicativo sono:

Area di Indagine	Valore stimato
Parcheggio sagrato Inzino e centro storico	€ 3.000,00
attraversamenti pedonali	€ 4.000,00
Totale	€ 7.000,00

I compensi saranno corrisposti alla consegna della documentazione relativa alle varie fasi previste.

Sono a carico della società incaricata tutte le imposte e le tasse derivanti dall'incarico, ad eccezione delle quote relative alle imposte IVA e Inarcassa.

Il pagamento di tutti i compensi sarà corrisposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura da parte del referente della Committente.

Articolo 4 – CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione definitiva viene richiesta per i contratti applicativi.

Si applica quanto previsto all'art. 103 del Codice dei Contratti.

Per contratti applicativi inferiori a € 40.000,00 non è richiesta la stipula della cauzione definitiva.

Articolo 5 - POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER DANNI IN ESECUZIONE E RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI

L'Aggiudicatario è obbligato a stipulare e a consegnare alla stazione appaltante almeno 10 giorni prima dall'avvio dell'esecuzione delle prestazioni previste per il primo Contratto Applicativo conseguente al presente A.Q. una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi che tenga indenne l'Amministrazione da ogni responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione delle prestazioni con un massimale non inferiore ad euro 1.000.000,00.

Articolo 6 – PROPRIETÀ DELL'OPERA

Il progetto sarà di proprietà del Committente, che potrà decidere di realizzarlo o meno. La proprietà intellettuale del progetto resta al progettista. La Società Incaricata potrà utilizzare disegni, testi e fotografie della realizzazione dei progetti per pubblicazioni, brochures, dossiers inerenti la sua attività progettuale.

Il Committente si riserva il diritto di esporre al pubblico l'oggetto dell'incarico, di pubblicarlo o consentirne la pubblicazione a scopi di promozione culturale, senza onere alcuno. La divulgazione del progetto oggetto dell'Incarico dovrà sempre riportare per intero il nome e le competenze della Società Incaricata e delle persone indicate dalla stessa Società Incaricata.

Articolo 7 – VERIFICA DELLA REGOLARE ESECUZIONE E LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Durante l'esecuzione del singolo contratto applicativo il DEC provvede al controllo della spesa legata all'esecuzione delle prestazioni, attraverso la tenuta della contabilità del contratto, compilando con precisione e tempestività i documenti contabili, con i quali si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti produttori spesa. Il certificato di regolare esecuzione relativo a ciascun contratto applicativo, ed in conformità alle previsioni di cui all'art. 102 comma 2 del dlgs. 50/2016 è redatto dal RUP entro tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del singolo contratto applicativo. La liquidazione di ogni certificato di pagamento è subordinato all'acquisizione d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità, dell'Aggiudicatario nonché di tutti gli eventuali subappaltatori. I pagamenti sono subordinati alla presentazione di regolare fattura elettronica che potrà essere emessa dopo la consegna del certificato di pagamento debitamente firmato dal Responsabile del Procedimento. Il pagamento degli importi dovuti è disposto entro 30 giorni dalla data di fatturazione. I pagamenti saranno effettuati a mezzo bonifico bancario/postale sul conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 della Legge n.136/2010 come modificato dall'art. 7 del D.L. 12 novembre 2010 n.187, convertito con modifiche con Legge 17 dicembre 2010 n. 217. Ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della L. n. 136/2010, un Contratto Applicativo si intende risolto nel caso in cui le transazioni finanziarie vengano eseguite senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane. L'Aggiudicatario, il sub-appaltatore o il subcontraente che ha notizie dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ai sensi della L. n.

136/2010 procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale informandone contestualmente la Stazione Appaltante. L'Aggiudicatario si obbliga, pena la risoluzione contrattuale, a dare attuazione agli articoli 4 e 5 della Legge n.136/2010.

Articolo 8 –SUBAPPALTO E AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. l'esecutore è tenuto ad eseguire in proprio l'appalto, che non può essere ceduto a terzi soggetti se non nei particolari casi disciplinati dalla medesima norma. Il subappalto è consentito, con riferimento a ciascun eventuale Contratto Applicativo conseguente al A.Q., nei limiti stabiliti dal Codice dei contratti e s.m.i. ed alle condizioni stabilite dalla normativa che regola la materia, previa autorizzazione della Stazione Appaltante.

Articolo 9 – VARIANTI E QUINTO D'OBBLIGO

Il presente contratto potrà essere modificato soltanto per iscritto, ovvero tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o scrittura privata sottoscritta da entrambe le parti. Ogni prestazione aggiuntiva dovrà essere preventivamente concordata con le medesime modalità.

Ai sensi dell'art. 106 comma 12 del dlgs. 50/2016 l'Amministrazione, qualora in corso di esecuzione dei singoli Contratti Attuativi si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può attuare tale istituto.

Articolo 10- CONTROLLI E VERIFICHE

Il DEC provvede al controllo ed alle verifiche concernenti la regolare esecuzione delle prestazioni da parte dell'esecutore, impartendo tutte le disposizioni e le necessarie istruzioni tramite ordini di servizio, che riportano sinteticamente, le ragioni tecniche e le finalità perseguite con il relativo ordine. L'esecutore è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni contenute negli ordini di servizio, fatta salva la facoltà di iscriverne le proprie riserve secondo quanto previsto all'articolo 21 del Decreto del MIT 7 marzo 2018, n. 49. Gli ordini di servizio devono avere forma scritta e l'esecutore deve restituire gli ordini stessi firmati per avvenuta conoscenza, fatte salve eventuali contestazioni. Il DEC redige, altresì, i processi verbali di accertamento di fatti, e le relative relazioni. Il DEC svolge, infine, il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione di ciascun contratto applicativo, in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione. Le riscontrate irregolarità, oltre a dar luogo alla possibile applicazione delle penali, potranno concorrere alla valutazione dei comportamenti dell'esecutore tali da concretizzare grave inadempimento e da compromettere la buona riuscita delle prestazioni ai fini dell'applicazione della risoluzione di cui all'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016. La suddetta attività di controllo è condotta con riferimento al singolo contratto applicativo e per l'intera durata dell'Contratto applicativo.

Il Committente avrà in ogni momento facoltà di controllare l'operato della Società Incaricata, che dovrà fornire al Committente ogni informazione attinente al lavoro al livello di elaborazione raggiunto in quel momento.

Il Committente provvederà a mettere la Società Incaricata e i suoi collaboratori nella possibilità di eseguire i servizi oggetto del presente contratto, si impegna a fornire alla Società Incaricata tutti gli elaborati e le indagini che possano facilitare la redazione dei progetti, fornendo informazioni, dati, elaborati, studi e tutta la documentazione in suo possesso utili all'espletamento dell'Incarico.

Articolo 11 -PENALI

Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'avvio della prestazione di ciascun Contratto Applicativo, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo verrà applicata una penale pari allo 1‰ (diconsi uno per mille) dell'importo del relativo Contratto Applicativo. La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- a) nell'inizio della prestazione rispetto alla data fissata dal DEC nel Contratto Applicativo;
- b) nella ripresa della prestazione seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal DEC;
- c) nella mancata consegna della eventuale documentazione, prevista dalla vigente normative, all'ultimazione della prestazione.

L'Amministrazione si riserva, altresì, ai sensi dell'art. 109 del d. lgs. n. 50/2016 la facoltà di recedere, in qualunque tempo, unilateralmente dall'A.Q o dal singolo Contratto Applicativo previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti nonché del valore dei materiali utili eventualmente esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti. Il decimo dell'importo dei servizi non eseguiti è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto servizi eseguiti. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i servizi ed effettua la verifica la regolarità dei servizi..

Articolo 12 – RISOLUZIONE

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere l'Contratto applicativo ed i Contratti applicative, ai sensi dell' art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei casi di seguito specificati:

- a) raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del limite massimo globale previsto per l'applicazione delle penali (10% del valore massimo dell'Contratto applicativo);
- b) venir meno, durante la vigenza dell'Contratto applicativo, dei requisiti richiesti per la partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici;

- c) cessione, da parte dell'Aggiudicatario, dell'Contratto applicativo o di singoli Contratti specifici;
- d) inadempienza accertata, da parte dell'Aggiudicatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'Art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e ss. mm. e ii.;
- e) risoluzione di n. 1 (uno) Contratto specifico: nel caso in cui intervenga una risoluzione, per qualsiasi ragione indicata nel presente Schema di Contratto applicativo, che determina la risoluzione stessa di uno specifico Contratto, la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione dell'Contratto applicativo medesimo, ritenendo l'Aggiudicatario responsabile dei danni derivanti dalle suddette inadempienze e dalla mancata esecuzione degli ulteriori Contratti specifici stipulati tramite l'Accordo ed in corso d'opera;
- g) reiterati e gravi inadempimenti nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente A.Q per i quali siano intervenute TRE contestazioni formali motivate del RUP;
- i) raggiungimento del limite massimo previsto per l'applicazione delle penali (10% dell'importo contrattuale);
- j) grave e reiterato inadempimento alle disposizioni del DEC riguardo alle modalità e ai tempi di esecuzione del Contratto specifico o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti per un massimo di TRE;
- k) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del Contratto specifico o violazione di norme sostanziali che disciplinano il subappalto;
- l) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

Costituisce altresì ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Affidatario, l'ipotesi di violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" (art. 54, comma 5, D. Lgs. n. 165/2001) approvato con deliberazione di Giunta Regionale del 21.01.2014, n. 33;

La risoluzione dell'Contratto applicativo e dei singoli Contratti applicativi, nei casi succitati, sarà comunicata all'Aggiudicatario a mezzo di lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento o PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte della Stazione Appaltante, a far data dal ricevimento della stessa. La risoluzione potrà altresì avvenire nei casi ed alle condizioni previste dall'art.108 commi 1 e 1 bis del dlgs 50/2016, nonché necessariamente nelle ipotesi previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo.

Articolo 13 – PRIVACY

L'Affidatario si impegna a mantenere la riservatezza sui dati trattati, nonché sulle informazioni e sui documenti dei quali abbia conoscenza, possesso e detenzione, direttamente connessi e derivanti dall'attività svolta nell'ambito del presente incarico, in ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i. nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dal Committente.

L'Affidatario ed il Committente si danno reciprocamente atto che tutti i dati relativi al presente contratto saranno trattati anche in forma elettronica, inoltre, con la sottoscrizione del presente atto, ai sensi del codice della privacy di cui al D.Lgs 196/2003 e s.m.i., si autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative.

Articolo 14 - CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106, comma 13, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, ed alle condizioni di cui al presente articolo. Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debentrici. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. Le cessioni di crediti possono essere effettuate esclusivamente a soggetti finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. La Stazione Appaltante, tuttavia, si riserva la più ampia facoltà di accettare o non accettare tale tipologia di cessione a favore dell'esecutore, senza obbligo di motivazione. In ogni caso la Stazione Appaltante può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d'appalto, con questo stipulato.

Articolo 15 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'Aggiudicatario del presente contratto applicativo si obbliga all'osservanza del disposto di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n.136 recante: "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normative antimafia", così come sostituito dall'art. 7 del D. L.12 novembre 2010 n.187, convertito con modificazioni con L. 17 dicembre 2010 n.217. Ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della citata L. n.136/2010, il mancato utilizzo degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione dell'A.Q. L'Aggiudicatario in relazione a ciascun Contratto Applicativo, si obbliga a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad

operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. Qualora le transazioni relative al presente Contratto Applicativo siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.P.A., il presente contratto di A.Q. si intende risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art.3, comma8, della L. n.136/2010 come sostituito dall'art. 7 del D. L. n.187/2010, convertito con modificazioni dalla L. n.217/2010. Ai sensi del citato art. 3 della L. n.136/2010 l'Aggiudicatario si obbliga, altresì, ad inserire negli eventuali contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori o subcontraenti, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta L. n.136/2010. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui alla L.13 agosto 2010 n.136 così come modificato dall'art. 7 del D. L. 12 novembre 2010 n.187, convertito con modificazioni con L. 17 dicembre 2010 n.217

Articolo 16 – OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'esecutore è tenuto ad osservare ed a far osservare al personale dipendente ed a quello di cui a qualsiasi titolo si avvalga per l'esecuzione del Servizio, tutte le norme, disposizioni, prescrizioni, e cautele in materia sanitaria, di prevenzione e protezione dagli infortuni e di igiene del lavoro secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e norme collegate. A tal fine l'Appaltatore, tra gli altri obblighi, è tenuto a: - impartire al personale da lui dipendente ogni istruzione o mezzi di protezione richiesti per lo svolgimento delle prestazioni; - impiegare attrezzature e macchinari perfettamente in regola con le norme vigenti, assicurandone gli eventuali adeguamenti; - utilizzare prodotti e materiali di fornitura in regola con tutti i requisiti di legge; - vigilare, attraverso il proprio Responsabile dell'Contratto applicativo, affinché il personale che espleta le prestazioni osservi tutte le disposizioni in materia ed operi in conformità alle informazioni fornite dalla Stazione Appaltante, ai sensi del D.Lgs. 81/08 su eventuali rischi specifici esistenti negli ambienti in cui si svolge il servizio, assumendo ogni misura di prevenzione ed emergenza richiesta dalle attività.

Articolo 17 – SPESE DI CONTRATTO, DI REGISTRO ED ACCESSORI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Le spese e tutti gli oneri connessi alla stipulazione dell'contratto applicativo sono a carico dell'Aggiudicatario. Sono anche a carico dell'Aggiudicatario tutte le ulteriori eventuali spese di bollo inerenti gli atti occorrenti, per ciascun Contratto Applicativo conseguente all'A.Q.

Articolo 18 – CONTROVERSIE

La Stazione appaltante ai sensi dell'art. 209 comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ha escluso la possibilità di deferire ad arbitri le controversie su diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del presente contratto. Trovano in ogni caso applicazione gli artt. 205 e 206 del Codice che prevedono la possibilità di addivenire ad accordi bonari qualora, in seguito all'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico delle prestazioni possa variare tra il 5% e il 15% dell'importo contrattuale, secondo quanto disposto dall'art. 205 commi 2-7 del codice. Il Foro competente è quello di Brescia.

Articolo 19 – EFFICACIA DEL CONTRATTO APPLICATIVO

Il presente disciplinare è impegnativo per il Committente e per la Società Incaricata dalla sua sottoscrizione digitale.

IL Committente

La Società incaricata